

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

Seduta del 09.12.2019 N° 520

Oggetto: Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Domanda di sostegno n. 54250377311 – “Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella val di Sangro – intervento impianti irrigui a servizio della zona II/C – III/N” - CUP I86H12000200006 - **DELIBERA A CONTRARRE, APPROVAZIONE BANDO E DISCIPLINARE DI GARA, INDIZIONE GARA.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno nove del mese di dicembre alle ore 12,30 in Vasto presso la sede consortile, il Commissario Dott. Franco Amicone, assistito dalla Dott.ssa Anna Maria Marchetti, con funzioni di segretario, ha adottato la seguente Deliberazione:

PREMESSO che il Regolamento UE n. 1305/2013 prevede misure di cofinanziamento dei progetti di infrastrutture irrigue compatibili con gli obiettivi indicati nei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) redatti a cura delle Regioni degli Stati membri;

PREMESSO che in data 17.03.2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo del 30 dicembre 2016 “Approvazione del bando di selezione delle proposte progettuali – Reg. U.E. 1305/2013”;

PREMESSO che il Consorzio con delibera Commissariale n. 173 del 27.06.2017 ha deciso di presentare la domanda di sostegno per l'intervento “Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella Val di Sangro – Intervento impianti irrigui a servizio della zona II/C – III/N” dell'importo complessivo di € 7.000.000,00”;

PREMESSO che con delibera Commissariale n. 178 del 27.06.2017 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in parola per l'importo complessivo di € 7.000.000,00 di cui € 4.421.384, per lavori ed € 2.578.616,00 per somme a disposizione;

PRESO ATTO che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo - Autorità di gestione - DG DISR - DISR 01 con Decreto n. 14873 del 26 marzo 2019 ha approvato la graduatoria definitiva delle domande di sostegno alla misura 4.3 del Bando che colloca la domanda presentata dal Consorzio in posizione n. 19, per un finanziamento ammesso a sostegno pari ad € 4.591.062,00 su fondi PSRN ed € 2.408.938,00 a carico del Fondo Sviluppo e Coesione, Programma Operativo Agricoltura 2014-2020;

PRESO ATTO che il MIPAAF con DM - Autorità di Gestione DG DISR - DISR 01 n. 19817 del 3 maggio 2019, ha concesso alla domanda di sostegno n. 54250377311 presentata dal Consorzio il contributo nell'importo massimo ammissibile complessivo di € 4.591.062,00, a carico dei fondi PSRN a fronte di una spesa complessiva pari ad € 6.842.161,65, ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera e i lavori urgenti ed indifferibili nonché ha riconosciuto il Consorzio medesimo, in qualità di soggetto attuatore e gestore dell'intervento, Autorità espropriante ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;

PRESO ATTO che il MIPAAF con DM - Autorità di Gestione DG DISR - DISR 01 n. 28051 del 9 luglio 2019, facendo seguito al precedente decreto, ha concesso alla domanda di sostegno n. 54250377311 presentata dal Consorzio, il contributo nell'importo massimo ammissibile complessivo di € 2.251.100,65, a carico del FSC-POA;

ATTESO che nel suddetto decreto il quadro economico del progetto presentato, a seguito dell'ammissibilità è stato così rideterminato dal Ministero:

CONSORZIO DI BONIFICA SUD
BACINO MORO - SANGRO - SINELLO E TRIGNO
 66054 VASTO (CHIETI)

 DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

voce di spesa	spesa imponibile IVA esclusa	Importo IVA	Spesa con IVA
ALTRO non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere			
lavori in economia previsti in progetto, esclusi dall'appalto (inclusi rimborsi soggetti ad IVA)	€ 91.500,00	€ 15.730,00	€ 107.230,00
bonifica ordigni bellici	€ 20.000,00	€ 4.400,00	€ 24.400,00
Totale ALTRO	€ 111.500,00	€ 20.130,00	€ 131.630,00
ESPROPRIAZIONI/ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI	€ 633.922,40	-	€ 633.922,40
LAVORI/FORNITURE A BASE D'ASTA			
Lavori a corpo	4.322.234,00 €	950.891,48 €	5.273.125,48 €
lavori a misura	€ 25.850,00	€ 5.687,00	€ 31.537,00
TOTALE LAVORI/FORNITURE A BASE D'ASTA	4.348.084,00 €	956.578,48 €	5.304.662,48 €
ONERI DELLA SICUREZZA	€ 73.300,00	€ 16.126,00	€ 89.426,00
ONERI DI ALLACCIO A PUBBLICI SERVIZI	€ 35.000,00	€ 7.700,00	€ 42.700,00
ONERI DI DISCARICA	€ 20.000,00	€ 4.400,00	€ 24.400,00
SPESE GENERALI (CIRCA 11,83% di A.1+A.2+A.3+B.1+B.2+B.3+B.4)	€ 615.420,77	-	€ 615.420,77
FINANZIAMENTO TOTALE	5.837.227,17 €	1.004.934,48 €	6.842.161,65 €

CONSIDERATO che con delibera Commissariale n. 518 del 09.12.2019 ha preso atto dell'avvenuto finanziamento dell'opera ed ha provveduto ad approvare il progetto esecutivo a seguito dell'aggiornamento dei prezzi e del mutato quadro normativo, ai sensi dell'art. 23 c.16 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.,

CONSIDERATO che il progetto esecutivo così aggiornato è stato validato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in data 06.12.2019 dal responsabile unico del procedimento Ing. Tommaso Valerio;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto disposto dall' art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con deliberazione Commissariale n. 519 in data 09.12.2019, l'Ing. Francesco Lamparelli, Capo

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

Settore Tecnico del Consorzio è stato nominato direttore dei lavori relativi al contratto principale dell'opera, per l'espletamento delle funzioni previste dal decreto MIT-7-3-2018, n. 49;

DATO ATTO che l'importo del contratto di appalto, al netto dell'IVA, ammonta a € 4.421.384,00, di cui € 4.346.884,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 74.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e che trattasi, dunque, di appalto che attiene ai settori ordinari, sotto la soglia comunitaria;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'affidamento del contratto;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 32, co. 2, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che, secondo i principi generali stabiliti dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture:

- deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- deve svolgersi con le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;
- deve prevedere, ove possibile ed economicamente conveniente, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ovvero in lotti prestazionali;
- deve prevedere criteri di partecipazione alla gara tali da non escludere le microimprese, le piccole e medie imprese;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

RILEVATO inoltre che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

CONSIDERATO che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la procedura di affidamento del contratto di appalto dei lavori citati in oggetto, preventivamente decretando quanto segue:

- fine del contratto: costruzione e ripristino di un sistema irriguo con l'obiettivo del risparmio idrico;
- oggetto del contratto: realizzazione di un impianto irriguo a pressione, con una vasca di carico ed un impianto di sollevamento;
- forma del contratto: pubblica amministrativa;
- clausole ritenute essenziali:
- il corrispettivo per stati d'avanzamento: al raggiungimento di un importo pari al 20% dell'importo contrattuale;
- termine ultimazione lavori: 420 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

- modalità di scelta del contraente: procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- motivazione che sta alla base della scelta della procedura: la procedura aperta, costituendo l'ordinaria procedura di affidamento, mediante l'evidenza pubblica tutela la libera concorrenza, la parità di trattamento, la non discriminazione, e impedisce restrizioni all'accesso al mercato assicurando, nel contempo, il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità, con le modalità indicate nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- modalità di stipulazione del contratto: a corpo e a misura;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- il CUP dell'intervento è CUP I86H12000200006;
- il CIG della procedura è il seguente: 8131820E23;
- non è prevista la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali o prestazionali in quanto l'eventuale mancata esecuzione di una delle parti, non conseguirebbe i benefici idraulici attesi dalla finalità dell'opera per le seguenti motivazioni:
 - a) quanto agli aspetti funzionali, il progetto dell'opera è stato redatto perseguendo gli obiettivi del bando di finanziamento ministeriale relativi al risparmio idrico; la natura del progetto prevede la costruzione di un'unica condotta irrigua che adduca e distribuisca le acque irrigue al distretto sotteso verso valle e l'eventuale realizzazione di un solo lotto non permetterebbe la funzionalità, la fruibilità e il perseguimento degli obiettivi di progetto;
 - b) quanto agli aspetti prestazionali, la natura dell'opera da realizzare e la qualificazione della categoria e classificazioni delle lavorazioni previste nel progetto sono di tipo omogeneo e tali da non rendere necessario procedere con separate e autonome procedure di aggiudicazione;

RITENUTO, quindi, di poter procedere mediante procedura aperta alla scelta del contraente e di dovere stabilire quanto segue in ordine al criterio di selezione della migliore offerta;

PRESO ATTO, al riguardo, di quanto disposto dall'art. 95, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

RILEVATO che la scelta del criterio di aggiudicazione deve ricadere su quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto;

RITENUTO che, con riferimento allo specifico intervento in esame, il criterio più idoneo sia costituito offerta economicamente più vantaggiosa

VISTO l'art. 95, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla disciplina del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO che la lex specialis:

- elenca i criteri di valutazione e precisa la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi;
- prevede, per ciascun criterio di valutazione prescelto, i sub - criteri e i sub - pesi.

RICHIAMATO infine l'art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo il quale, quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

RITENUTO che, avendo individuato tutti i predetti elementi e precisato quanto precede, possa darsi avvio alla procedura di affidamento per addivenire alla stipula del contratto di appalto;

DATO ATTO che la spesa relativa al contratto:

- è finanziata con risorse derivanti dal Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020 e con risorse derivanti dal Fondo di Sviluppo e Coesione, POA 2014/2020;

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

- va impegnata al capitolo 81/24 del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2019, che offre disponibilità;

RITENUTO di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: il bando di gara, il disciplinare, nonché tutti i documenti allegati complementari;

RILEVATO che lo schema di contratto ed il capitolato speciale d'appalto risultano già approvati in sede di approvazione del progetto esecutivo;

VISTO l'art. 81, co. 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici;

VISTA la delibera n. 157/2016 dell'ANAC;

RILEVATO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico professionale degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPASS a cura del responsabile unico del procedimento;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in forza del quale qualora personale della stazione appaltante che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, abbia, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante e ad astenersi dalla procedura di aggiudicazione;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO dei nuovi compiti e funzioni del responsabile del procedimento in materia di anticorruzione e trasparenza;

RICHIAMATO l'art. 1, co. 15, L. 6 novembre 2012, n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dagli Uffici Consortili competenti, così come da modulo allegato alla presente delibera;

RICHIAMATA la delibera n. 112 del 14.03.2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019;

VISTI il Decreto Regionale di nomina n. 96 del 30.11.2016 emesso dal Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo, ed i Decreti di proroga del commissariamento n. 66 del 22.12.2017, n. 95 del 28.12.2018, n. 48 del 28/06/2019 e n. 80 del 28.10.2019;

Con i poteri conferitigli dai citati D.P.G.R.A.

DELIBERA

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono, pertanto, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre, per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate, l'indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per l'affidamento del contratto di appalto

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

relativo all'intervento "Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella val di Sangro – intervento impianti irrigui a servizio della zona II/C – III/N", CUP I86H12000200006, CIG 8131820E23, per l'importo complessivo di € 4.421.384,00, di cui € 4.346.884,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 74.500,00 per oneri della sicurezza;

3. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono quelli indicati nella parte motiva del presente provvedimento;
4. di approvare, quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento il bando di gara ed il disciplinare di gara, nonché tutti i documenti allegati complementari, dando atto che non si rende necessario approvare lo schema di contratto ed il capitolato speciale d'appalto in quanto trattasi di schema e capitolato già approvati unitamente al progetto esecutivo;
5. di impegnare la spesa complessiva di € 4.421.384,00 oltre IVA al 22%, al Cap. 81/24 del Bilancio di Previsione 2019, che offre disponibilità;
6. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, co. 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
7. di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi adempimenti.



Il Commissario
(Dott. Franco Amicone)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

Letto, approvato e sottoscritto
IL COMMISSARIO
(Dott. Franco Amicone)

Franco Amicone



IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Anna Maria Marchetti)

Anna Maria Marchetti

Per copia conforme all'originale
ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'albo consortile il giorno
09 DIC 2019 e che la deliberazione stessa vi è rimasta per tre giorni consecutivi ai sensi
dell'art. 47 dello Statuto compreso il primo giorno.

Vasto, li _____



IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Anna Maria Marchetti)
